

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### **AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AZIENDALE PER I DIPENDENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA MEDIANTE FORNITURA DI BUONI PASTO, ANNO 2018/2019 – CIG 72349949EA.**

#### **Art. 1. STAZIONE APPALTANTE**

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, sede legale Via Degli Speciali n.17, 57021 Venturina Terme (LI), tel. 0565/85761, fax 0565/857690, [cb5@pec.cb5toscanacosta.it](mailto:cb5@pec.cb5toscanacosta.it).

#### **Art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO**

La procedura negoziata in argomento ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa; tale servizio rientra tra quelli disciplinati dall'art. 144 del Decreto Legislativo 50/2016 .

#### **Art. 3. DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è biennale, dal 01/01/2018 al 31/12/2019 con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi.

#### **Art. 4. IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo stimato dell'appalto per il periodo considerato è fissato in € 122.692,00= (oltre I.V.A.) (comprensivo dell'eventuale proroga di sei mesi).

Il valore nominale del buono pasto a base d'asta è pari ad Euro= 6,87 (I.V.A. al 4% esclusa), così determinato:

prezzo del buono € 8,29 detratta la percentuale di sconto del 17,17% offerta dalla ditta vincitrice della gara CONSIP nel Lotto 2 (Toscana).

Oneri della sicurezza: per le modalità di svolgimento dell'appalto, non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione dello stesso, trattandosi di mera fornitura. Non è pertanto necessario redigere il DUVRI e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

#### **Art. 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, verrà affidato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i criteri ed i relativi fattori ponderali, come specificati nella lettera d'invito.

#### **Art. 6. PERIODO DI PROVA**

Per i primi tre mesi di vigenza il servizio si intende soggetto a periodo di prova al fine di consentire all'Ente una valutazione dell'appalto conferito.

Durante tale periodo l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata a.r.

Nell'eventualità di recesso di cui al comma precedente, alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.

#### **Art. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere fornito attraverso una rete di pubblici esercizi, dislocati sul territorio appartenente al comprensorio del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa, nei quali i dipendenti del Consorzio stesso potranno consumare i pasti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di almeno 20 esercizi convenzionati o da convenzionare prima dell'avvio del servizio, in ognuna delle Province del comprensorio che sono le seguenti:

*Provincia di Livorno, Provincia di Pisa, Provincia di Siena, Provincia di Grosseto.*

Il mancato possesso di tale requisito comporterà la non aggiudicazione dell'appalto. Almeno 6 degli esercizi convenzionati o da convenzionare dovranno prevedere la somministrazione di pasti per persone con intolleranze alimentari riconosciute (es. celiachia).

Tutti i locali pubblici dovranno essere provvisti dei requisiti previsti dalle vigenti norme in materia.

Di norma il servizio riguarda solo il pasto di mezzogiorno, fatta salva la possibilità di estendere il servizio anche al pasto serale e ad altri giorni della settimana ai dipendenti che, per ragioni di servizio, siano autorizzati dall'Ente appaltante.

Il numero dei dipendenti interessati alla fruizione del servizio è stimato in 72 unità.

#### **Art. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

- Per la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà consegnare, entro il termine fissato di 10 giorni lavorativi, al Consorzio di bonifica la quantità di buoni pasto che verranno ordinati, al valore facciale stabilito.

- Ritirare i buoni pasto non utilizzati dai dipendenti, accreditandone il relativo importo entro il 30 giugno dell'anno successivo;

- garantire che i buoni pasti diano luogo, presso gli esercizi convenzionati, a prestazioni di servizio alternativo di mensa, pari al valore facciale del buono medesimo;

- fornire l'elenco dei locali presso cui i buoni pasto possono essere utilizzati, provvedendo ad aggiornare tale elenco ed avendo la facoltà di modificarlo per effetto della cessazione di convenzioni in essere o della stipula di nuove convenzioni, anche su proposta dei clienti stessi, con preavviso di almeno un mese. (Il numero complessivo degli esercizi convenzionati non potrà, durante la durata contrattuale, essere ridotto oltre il 5%);

- garantire la somministrazione dei pasti al personale del Consorzio di bonifica, previo ritiro del buono;

- garantire che i pasti anzidetti siano confezionati in misura normale e sufficiente, con cibi freschi e genuini e che sia prevista un'effettiva possibilità di scelta del menù;

- fornire apposito software per la gestione degli ordini e la trasmissione dei dati;

- esonerare il Consorzio di bonifica da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la ditta appaltatrice ed i pubblici esercizi riguardo alla convenzione stipulata.

#### **Art. 9 – MODALITA' DI REDAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI BUONI PASTO**

Il fac-simile, i contenuti e la veste tipografica dei Buoni Pasto da rilasciare al dipendente dovranno essere approvati dal Consorzio di Bonifica.

Il buono pasto dovrà in ogni caso riportare:

- il CIG di gara;
- la ragione sociale e il codice fiscale della società che emette il buono pasto;
- il codice fiscale e la ragione sociale del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa;

- il termine temporale di utilizzo;
- valore facciale espresso in valuta corrente;
- essere numerato progressivamente;
- prevedere uno spazio per l'apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro presso il quale il buono pasto viene utilizzato.

I buoni pasto devono essere raccolti in un "blocchetto mensa" a numero variabile, numerati in ordine progressivo.

Il Buono pasto sarà, al momento dell'utilizzo, datato e sottoscritto in apposito spazio dal dipendente.

Non saranno riconosciute alla ditta appaltatrice spese relative alla gestione del servizio, ed in particolare, spese di stampa e consegna dei buoni pasto medesimi.

L'eventuale apposizione di messaggi pubblicitari sul "blocchetto mensa" contenente i buoni pasto è soggetta a preventiva approvazione da parte dell'Ente appaltante.

#### **Art. 10 – MODALITA' D'USO DEI BUONI PASTO**

I dipendenti del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa potranno usufruire dei Buoni pasto per ottenere l'erogazione dei pasti, in conformità alle modalità riportate sul Buono Pasto, nei tempi e secondo le modalità legislative e/o contrattuali che regolano il servizio mensa.

In particolare il Buono Pasto, utilizzabile solo per fruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale:

- non potrà, in nessun caso, essere convertito in denaro o dar diritto a ricevere somme in denaro;
- non potrà, in nessun caso, essere ceduto o commercializzato.

#### **Art. 11 - VARIAZIONI DELL'APPALTO**

In seguito a modifiche normative, accordi contrattuali nazionali e/o aziendali, ovvero a sopravvenute ed inderogabili esigenze dell'Ente appaltante, lo stesso Ente si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di aumentare o diminuire il valore del Buono pasto convenzionato in misura non superiore al 20%, senza che la ditta abbia alcuna pretesa.

La ditta appaltatrice, per il fatto di accettare incondizionatamente il presente Capitolato, si obbliga ad applicare sul nuovo valore del buono pasto lo stesso ribasso calcolato percentualmente sul prezzo originario di aggiudicazione.

In caso di riduzione del personale, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere alcunché oltre al corrispettivo corrispondente al numero di buoni pasto forniti.

Il Dirigente  
Dott. Alessandro Fabbrizzi